

La stagione delle miss



Rubinia Bonfanti, la diciottenne di San Cataldo che si è piazzata al primo posto del concorso di bellezza di Marina di Cottone

IN MOSTRA

A destra una foto di gruppo delle sei miss premiate durante la serata di Marina di Cottone



Sotto le stelle a caccia d'una star

Sotto le stelle...di Marina di Cottone a caccia di una stella da lanciare nel mondo del cinema. Si è svolta a Fiumefreddo la finale regionale della diciannovesima edizione di "Una Ragazza per il cinema", il concorso che ha lanciato Valeria Marini.

Inserita nel contesto delle manifestazioni estive, organizzate dall'amministrazione comunale per festeggiare l'assegnazione della Bandiera Blu, la serata ha visto sfilare sulla passerella 30 ragazze siciliane, che avevano superato le precedenti selezioni.

Ben sei le ragazze promosse alla finale nazionale. Il primo posto è andato alla giovane nissena Rubinia Bonfanti. La diciottenne di San Cataldo ha preceduto Roberta Pastorello (16, sempre di Caltanissetta) e le due bellezze locali di Fiumefreddo, Veronica Zinno (17 anni) e Valeria Del Popolo (20). Assegnate anche due fasce speciali. La prima, in onore proprio della bandiera blu, è andata a un'altra fiumefreddese, Sonia Caruso, che sventura a Denise Russo, vincitrice dell'edizione 2006.

Il patron della manifestazione, Tonino Galli, ha insignito Antonella Scuto (18 anni) della fascia speciale dell'organizzazione. La serata è stata condotta da Giuseppe Siligato, che ricopre anche l'incarico di responsabile regionale del concorso, e della splendida Brigida Mauteri, volto noto di Sala Stampa.

Quest'ultima si è resa protagonista anche di un simpatico e accattivante sipario musicale con tre spettatori, che le hanno fatto da spalla. Due i momenti comici. Si è riso con l'imitatore Alessandro Gandolfo, un autentico trascinatore, e il rumorista campione europeo, Ivano Tira. Applausi anche per il corpo di ballo "Time to dance" di Sonia Cavallaro e per gli Archinù.

Sul palco hanno portato il saluto delle autorità locali il presidente del Consiglio comunale, Marco Alosi e l'assessore agli Eventi, Salvo Gagliardotto. Il primo ha creduto nel concorso, promuovendolo nelle edizioni precedenti. Il secondo, noto calciatore locale, ha ricordato l'importanza del cartellone di Fiumefreddo, giudicato "senza eguali". Presenti anche il sindaco Sebastiano Nucifora e l'assessore provinciale alla Cultura, Serafina Perla.

NUNZIO CURRENTI

VISTE DA UN GIURATO

«Ambiscono a diventare famose e le mamme le incoraggiano»

D'indubbia responsabilità, moralità ed elevata coscienza sul profilo decisionale il "mestiere" di giurato in un concorso di bellezza. Sei rivento, ti riservano il posto migliore in prima fila accanto alle personalità di turno, se sei giornalista come nel nostro caso godi del privilegio di poter frequentare il "dietro le quinte" della manifestazione, di poter intervistare le ragazze in attimi certo meno concitati.

Insomma, puoi disporre di una visuale a 360° sull'evento. Ed in certi casi, vantare perfino un certo "ascendente" tra le belle aspiranti reginette prossime in passerella, il che non guasta a patto che si faccia uso di una grossissima dose di "buon senso". Perché si parla, in larga maggioranza, di ragazze dai 15 ai 18 anni, anche se non te ne accorgi minimamente, in verità. L'età pare essere, in molti casi, solo anagrafica. Quasi non ti accorgi di trovarti di fronte a fanciulle non ancora maggiorenti, lo noti dal modo in cui si vestono, si atteggiavano, ti parlano. Non esiste più timidezza, quasi, ci si dà subito del "tu" già a qualsiasi età, sono senza ombra di dubbio crollati certi "muri inibitori" che frenavano, a volte, i rapporti sociali.

Lolite, dunque? No ragazze normalissime però figlie dei nostri tempi, dove le tappe si bruciano in fretta grazie ad internet, ai videocellulari e anche ad un certo tipo di televisione. Tutte, o quasi, ambiscono a fare le "veline", a divenire famose nel più breve tempo possibile, magari mettendosi in mostra sulla passerella. Sono insomma terminati i tempi in cui (ed accadeva solo fino a qualche anno fa) una ragazza non poteva idealmente sfilare in costume nel proprio paese di origine, per via di una "morale" invisibile ma condivisa da tutti. Ed un ruolo importante, in questo nuovo stato di cose, lo hanno recitato le mamme delle aspiranti miss. Anni addietro quasi "riluttanti" solo all'idea, ora coloro che più incoraggiano le loro figlie. Un mondo magari difficile da capire per chi non lo frequenta, ma certo affascinante e coinvolgente. Altrimenti si potrebbero mai organizzare tutte queste serate dedicate alla bellezza quasi in tutte le province dell'isola? E' tempo di tornare a fare il giurato...

FLAVIO LIPANI



MISS E MISTER BELLID'ITALIA A MILO. S'è svolta a Milo la quarta e ultima tappa provinciale del concorso nazionale "Miss e Mister Belli d'Italia". Questi i vincitori: per la categoria baby 3-6 anni Chiara Astorina e Samuele Leonardi (mister baby telefono); categoria 6-9 anni Cristina Lunello e Giordano Trimarchi; Categoria 10-15 anni Laura Patanè e Adriano Di Salvo; Anna Astorina (Miss Baby Telefono); Categoria miss: Lidia Nicolosi (1ª classificata), Stefania Fichera (2ª) e Loniana Miceli (3ª); Categoria mister: Alberto Di Salvo (1ª classificato), Marco Tempere (2ª) e Salvo Girovagante; Francesca Scalisi Miss telefono; Salvo Girovagante Mister telefono.